

«Liceo Elvetico Internazionale pluricomprensivo – Salesiani Don Bosco»

autorizzato con risoluzione del Dipartimento dell'istruzione e della cultura n. 313 del 17.05.1995 e risoluzione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport n. 375 del 24.06.2022;

riconosciuto dal MAECI con D.I. 4648 del 21/06/1996 e D.M. 267/3637 del 19.04.2004.

Carta dei comportamenti -Regolamento studenti della scuola superiore

La presente Carta dei comportamenti declina per gli studenti del «Liceo Elvetico Internazionale» di Lugano le disposizioni contenute nel DPR 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo «**Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**» cui si fa rinvio per tutti gli aspetti che non sono declinati nel presente documento.

Lo studente è protagonista della scuola: gode di diritti e risponde dei propri doveri. Ha il dovere di conseguire buoni risultati negli studi per il bene proprio e della collettività. Contribuisce al buon funzionamento della scuola attraverso suggerimenti, proposte e partecipando agli organi collegiali.

1. COMPORTAMENTO

Condotta – Per quanto concerne il comportamento, valgono le regole di una corretta convivenza caratterizzata da reciproco rispetto, stima e collaborazione.

Nel clima di una scuola improntata al Sistema Preventivo di Don Bosco, tutti hanno l'obbligo ad usare un rapporto corretto, evitando ogni aggressività, irrisione o parole offensive. L'Istituto Elvetico non ammette qualsiasi forma di discriminazione, violenza e volgarità. Non tollera la bestemmia, il turpiloquio, il furto, l'uso di sostanze stupefacenti e la pornografia. I comportamenti recidivi vengono sanzionati anche attraverso lavori socialmente utili, fuori orario scolastico.

Importante è anche il rispetto dell'ambiente evitando di sporcare, danneggiare ciò che si trova a scuola. Ogni attrezzatura e strumentazione va usata per il suo scopo e secondo le indicazioni fornite. Ogni danno agli ambienti ed attrezzature di uso comune, se non sarà individuato il responsabile, verrà addebitato a tutti coloro che ne usufruiscono.

Voto di comportamento – Esprime un giudizio sintetico circa il comportamento esteriore dell'alunno a scuola o fuori scuola. Tiene anche conto della regolarità di frequenza alle lezioni. È necessariamente una valutazione sintetica, ma offre utili informazioni allo studente e alla famiglia sul percorso formativo. Il voto di comportamento va interpretato come un indicatore ed un aiuto. Il voto è sempre frutto di giudizio collegiale e mai decisione di un singolo docente. Per i criteri di attribuzione si rinvia al «*Documento sulla valutazione – Criteri generali del processo valutativo per gli allievi del Liceo dell'Istituto Elvetico*».

Lealtà – Lo studente è leale. Non copia i compiti e le prove o esperimenti; dice la verità e, in caso di discordie, si appella a un arbitro neutrale e autorevole. Non permette che la colpa ricada su altri. Riconosce i propri errori e si assume le proprie responsabilità. Ha il dovere di segnalare gli abusi gravi e i comportamenti sleali e scorretti di chiunque operi nella scuola.

Dress Code – La scuola è ambiente di lavoro, pertanto l’abbigliamento deve rispettare compagni, docenti e l’intera realtà educativa dell’Elvetico. Non sono ammessi: piercing e tatuaggi molto vistosi, vestiti eccessivamente tagliati e sfilacciati, abiti succinti o troppo scollati, shorts. Queste indicazioni valgono, per le studentesse e gli studenti, anche durante la stagione calda. Chi non si attiene a queste semplici indicazioni di buon senso dovrà provvedere a vestirsi adeguatamente, se necessario anche tornando a casa per cambiarsi d’abito.

Pause – Durante gli intervalli è bene portarsi nel cortile antistante la villa su via Canonica. Sull’utilizzo degli ambienti comuni occorre attenersi alle indicazioni date all’inizio dell’anno. Al cambio dell’ora non è consentito allontanarsi dall’aula o sostare nei corridoi.

Uscite – Durante l’orario scolastico e la pausa di metà mattina, lo studente non può allontanarsi dall’Istituto senza previa autorizzazione. Nelle ore di studio personale assistito (AD) si reca nell’aula designata dal Responsabile del Liceo. Le richieste di permessi d’uscita durante le lezioni vanno limitate ai casi urgenti.

Fumo – Per principio e per disposizioni di legge nell’Istituto Elvetico è vietato fumare, o fare uso delle cosiddette sigarette elettroniche, in tutti gli ambienti interni (aule, laboratori, servizi, corridoi...). È tollerato per i soli studenti maggiorenni, durante la pausa di metà mattina all’aperto nello spazio delimitato. È fatto divieto di portare all’interno dell’Istituto sigarette alla canapa “legale”.

Cibo e bevande – Il consumo di cibo e bevande è consentito durante le pause di metà mattina e pranzo negli ambienti dedicati: aree ristoro al piano terra e zona palestra, mensa scolastica. In aula e nei laboratori è permesso l’uso di bottigliette d’acqua o borracce avendo cura di non recare disturbo agli altri e allo normale svolgimento delle attività didattiche.

2. STRUMENTI DIGITALI

Smartphone e strumenti digitali (computer, tablet, ipod, iwatch o similari, auricolari wireless, ecc.) – Si ricorda che l’uso delle strumentazioni digitali è soggetta a precise norme civili e penali a cui rispondono i genitori per l’agire dei minorenni che, anche se non doloso, può avere effetti gravi dal punto di vista giuridico. L’Istituto si riserva di segnalare secondo la normativa vigente le violazioni di legge alle competenti autorità.

All’inizio delle lezioni, lo *smartphone* va sempre spontaneamente depositato nell’apposito raccoglitore in aula, spento, e vi resterà fino alle pause di metà mattina e del pranzo. Gli auricolari, *wireless* e no, devono essere tolti a partire dal momento del “Buongiorno” (ore 08:00). In caso di inadempienza il docente lo ritira e lo consegna al Responsabile del Liceo. Verrà restituito allo studente al termine delle lezioni con comunicazione scritta ai genitori. In caso di recidiva o di uso improprio (ad es. durante le verifiche, per riprese audio-video non autorizzate in ambito scolastico), è prevista una sanzione disciplinare, eventualmente sino alla sospensione.

L’uso dello *smartphone* è tollerato durante le pause di metà mattina e del pranzo, negli spazi riservati al Liceo, in modo discreto e senza eccedere nei tempi, procurando sempre di non causare interferenze con gli allievi di altri settori dell’Istituto Elvetico, regolati da norme diverse.

Senza previa autorizzazione è vietato accedere alla connessione internet *wi-fi* dell’Istituto. È consentito l’uso strettamente didattico di *tablet* o *computer* durante le ore di lezione: se lo strumento viene usato per altri scopi il docente segnala in forma scritta l’accaduto al Responsabile del Liceo che procederà a sospenderne l’utilizzo, in base alla gravità dei fatti, fino a 30 giorni di lezioni effettive. In caso di recidiva l’utilizzo potrebbe essere sospeso per un periodo maggiore.

La scuola è esonerata da ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamenti.

3. FREQUENZA SCOLATICA

Assenze – Assenze e ritardi interferiscono sui ritmi del lavoro di classe e sulla qualità dell'apprendimento. La frequenza regolare e l'osservanza dell'orario scolastico sono indispensabili per un apprendimento metodico ed efficace. Per questo l'Istituto Elvetico:

- a. opera un controllo giornaliero delle assenze riportandole sul registro di classe e sul registro online della scuola, disponibile ai genitori;
- b. perdurando l'assenza, contatta la famiglia; a partire dal terzo giorno di assenza occorre avvisare il docente di classe o il Responsabile del Liceo;
- c. richiede che il genitore segnali in anticipo sul libretto personale l'assenza per visite mediche già previste o per impegni familiari già pianificati.

Dopo ogni assenza, lo studente deve presentare la richiesta di giustificazione scritta sul libretto personale, a firma del genitore, o dello studente maggiorenne. In questo caso la scuola potrà, richiedere una firma per "presa visione" di un genitore. In caso di rientro dopo un'assenza senza giustificazione sul libretto personale, lo studente, di regola, non potrà essere ammesso alle lezioni.

La richiesta di giustificazione deve esplicitare motivazioni plausibili. Non sono accettate motivazioni del tipo: "motivi familiari", "motivi personali". La scuola si riserva di valutare la motivazione presentata. Al rientro a scuola, prima di essere ammesso in classe, lo studente provvederà a far controfirmare dal Responsabile del Liceo la richiesta di giustificazione sul libretto personale. I docenti non possono accettare in classe lo studente sprovvisto della giustificazione controfirmata dal Responsabile del Liceo. Quest'ultimo, qualora non ritenesse valide le motivazioni addotte, potrebbe richiedere ai genitori ulteriori chiarimenti.

Non sono consentite partenze in anticipo o rientri posticipati in prossimità di vacanze e dei cosiddetti "ponti". In casi eccezionali è necessario fare richiesta scritta anticipata di permesso sul libretto personale. Lo studente è sempre tenuto ad avvisare, di propria iniziativa, gli insegnanti per recuperi di verifiche, assegnazione di compiti, programma da svolgere.

Ritardi e permessi – Lo studente ha il dovere di essere puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi motivi che vanno giustificati. La puntualità regola la convivenza ed è espressione di educazione e di rispetto per il lavoro degli altri. La regola vale anche negli spostamenti tra un'ora e l'altra e al rientro in classe dalle lezioni di Educazione fisica, dai laboratori e dalle aule opzionali.

Entrate ed uscite da scuola fuori orario sono ammesse solo per gravi motivi e, di regola, solo al cambio dell'ora. Pertanto, dopo le 8:15 gli studenti saranno ammessi in classe solo per comprovati motivi valutati dal Responsabile del Liceo.

Dopo tre ritardi senza validi motivi lo studente sarà ammesso in classe solo al cambio dell'ora alle 9:00. I ritardi immotivati saranno tenuti in debita considerazione per la valutazione periodica del comportamento.

Dopo le 9:50 non sarà possibile entrare in classe, salvo comprovati e documentati motivi valutati dal Responsabile del Liceo. Il rientro sarà possibile per le lezioni del pomeriggio alle 13:55.

Al pomeriggio non sono ammesse entrate posticipate o uscite anticipate, tranne comprovati e urgenti motivi. Dopo le 14:10 non è più possibile entrare in classe.

Non sono permesse entrate posticipate a scuola in occasione di verifiche o interrogazioni. In caso di assenza per motivi di salute nelle ore che precedono una verifica o un'interrogazione pianificata, prevista nello stesso giorno, occorrerà presentare una documentazione medica.

Ripetute assenze alle lezioni di materie ritenute erroneamente secondarie, o ininfluenti, ai fini della promozione evidenziano un errore di prospettiva e una distorta visione della cultura.

Libretto Personale – A inizio d’anno scolastico, lo studente riceve il libretto personale sul quale dovranno essere apposti il proprio nome e le firme dei genitori (o di chi ne fa le veci). È lo strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia. Tutte le giustificazioni delle assenze devono essere qui riportate. Va perciò sempre portato con sé. In caso di smarrimento, la Segreteria provvederà a sostituirlo previo contributo di Frs. 30.-. A fine anno andrà consegnato al docente di classe.

Diario scolastico – Altro strumento utile al collegamento tra scuola e famiglia è il diario scolastico; va tenuto in ordine, aggiornato e non scarabocchiato. Non va confuso con il proprio diario personale e confidenziale.

Materiale didattico – Lo studente è tenuto a portare con sé tutto l’occorrente richiesto per lo svolgimento delle attività didattiche e formative. Le inadempienze possono essere opportunamente segnalate sul registro elettronico. I libri – sui quali è obbligatorio apporre il proprio nome in penna - vanno conservati con cura e, di norma, al termine delle lezioni, riportati a casa o depositati nell’armadietto personale. Per l’utilizzo dell’armadietto si rinvia all’apposito regolamento.

Ora di religione – Nel sistema educativo di Don Bosco, la dimensione spirituale occupa un posto importante. Iscrivendosi al nostro Liceo lo studente - anche se di religione diversa o agnostico - si impegna a frequentarne le lezioni di istruzione religiosa quale momento di arricchimento culturale, con atteggiamento di ascolto, ricerca personale e rispetto. Altrettanto vale per il momento formativo del “*Buongiorno*” al mattino. La scuola non intende rinunciare alla propria identità, pur nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno. Altra cosa sono gli atti di culto che sono invece di loro natura atti liberi dell’uomo. Per coloro che non sono appartenenti alla Chiesa Cattolica gli atti di culto proposti dalla scuola possono essere sostituiti da attività precedentemente concordate.

Educazione fisica – L’Educazione fisica è utile allo sviluppo fisico e alla salute. Non è previsto l’esonero totale. La partecipazione alle lezioni teoriche è obbligatoria. Esse, infatti, riguardano l’educazione alla salute e le conoscenze sportive in generale e sono programma all’esame finale. L’esonero dagli esercizi fisici, o pratica sportiva, viene concesso esclusivamente dal Responsabile del Liceo, su richiesta scritta del genitore corredata da certificato medico. Assenze immotivate dalle lezioni incidono negativamente sulla valutazione finale. Per le attività pratiche in palestra lo studente deve essere provvisto di abbigliamento adeguato e indossare scarpe da ginnastica.

Sport – Lo sport è una dimensione importante della vita e come tale viene favorito e sostenuto. Alcuni studenti sono impegnati a livello agonistico. La scuola favorisce questo impegno sportivo agonistico che però non deve andare a detrimento degli studi. Sarà impegno dello studente programmare per tempo scadenze relative a verifiche ed interrogazioni avvisando per tempo i docenti di eventuali assenze per impegni sportivi. Allo studente rimane l’obbligo di recuperare in proprio contenuti e verifiche, mantenendo il ritmo di lavoro della classe senza sconti sotto il profilo culturale e dell’impegno.

4. ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Valutazioni scritte e orali – Ogni docente informa per tempo gli studenti sui criteri di valutazione delle prove scritte e orali. Nella programmazione delle verifiche scritte il Consiglio di classe non può richiedere di fare più di un esperimento al giorno se non è stato precedentemente concordato e di affrontare più di quattro verifiche alla settimana, salvo consenso della maggioranza della classe per un numero maggiore. Per esperimenti o verifiche che interessano tutta la classe occorre comunque un preavviso del docente di almeno due settimane e la segnalazione sul registro di classe.

Lo studente ha diritto ad un'equa valutazione attraverso verifiche orali e scritte, programmate con anticipo, corrette e restituite entro dieci giorni. Lo studente ha il diritto di conoscere il giudizio delle interrogazioni.

Lo studente deve però tenere fede alla programmazione delle verifiche scritte e interrogazioni concordate con i docenti. Lo studente assente ad una verifica o esperimento, è tenuto - d'intesa con il docente - a recuperarla anche fuori orario o nei pomeriggi liberi.

“Buongiorno” – Nella tradizione salesiana, al mattino, prima di iniziare l'attività didattica, gli studenti partecipano ad un momento di riflessione e di preghiera, chiamato appunto “Buongiorno”. L'obiettivo formativo è di sensibilizzare alla dimensione interiore e spirituale, all'impegno culturale e alla solidarietà. È parte integrante dell'orario scolastico obbligatorio.

Attività fuori sede – Durante le attività che la scuola organizza fuori sede (viaggi d'istruzione, visite e uscite didattiche, spettacoli, ecc.) valgono le stesse norme di comportamento previste a scuola.

Volontariato – La proposta formativa del nostro Liceo offre molteplici attività formative nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO) alle quali ogni studente è invitato a partecipare coltivando una dimensione di volontariato e apertura ai più bisognosi.

Rappresentanti degli Studenti – Il Liceo ottempera alle disposizioni di legge riguardo gli organi collegiali, in particolare per l'Assemblea degli Studenti e il Consiglio della Scuola o di Istituto. Ogni classe nomina due rappresentanti degli studenti che partecipano di diritto all'Assemblea degli Studenti che al proprio interno nomina tre rappresentati per il Consiglio della Scuola.

Lo studente che avesse un comportamento gravemente scorretto sotto il profilo dell'impegno didattico, formativo o della condotta, decade dalla carica ed è sostituito mediante nuova elezione.

Prevenzione e sicurezza – Lo studente è informato sulle procedure di prevenzione e sicurezza dell'Istituto, degli impianti o delle attrezzature scolastiche. Lo studente contribuisce con il proprio comportamento a mantenere e migliorare le condizioni igieniche e di sicurezza della scuola. È ritenuto “atto grave” mettere in difficoltà la comunità scolastica attivando senza reale motivo l'allarme dell'impianto antincendio e di sicurezza.

Assicurazioni – Per quanto riguarda l'assicurazione sulla responsabilità civile per danni procurati a persone e cose, fa sempre stato la normativa cantonale e federale.

Oggetti personali – Lo studente ha il dovere di aver cura degli oggetti di sua proprietà, degli strumenti digitali, dei libri e degli effetti personali. L'Istituto declina ogni responsabilità per smarrimenti o furti. Si raccomanda di non portare a scuola oggetti di particolare valore.

Parcheggio – L'Istituto mette a disposizione vicino alla portineria di via Balestra 24 spazi riservati per il parcheggio di biciclette, monopattini e moto. Il parcheggio dell'automobile è invece consentito solo previo accordo con l'Amministrazione.

Segreteria – Ogni variazione dei propri dati personali va comunicata tempestivamente per mail alla Segreteria scolastica.

Iscrizione alla scuola – L'iscrizione al Liceo va rinnovata ad ogni anno scolastico entro la fine del mese di giugno, anche per gli studenti che avessero il “giudizio sospeso” (nel caso di non-ammissione a settembre viene rimborsata la quota di iscrizione). In caso di ripetenza o di voto di condotta ≤ 4.5 occorre il “nulla osta” da parte della Direzione.

Mensa – Per l'utilizzo del servizio mensa e l'accesso ai locali fa stato il regolamento pubblicato sul sito internet della scuola.

Rapporti scuola e famiglia – L'Istituto Elvetico ritiene che un'efficace azione educativa sia possibile solo se c'è collaborazione tra scuola e famiglia. A tale scopo vengono proposte riunioni di genitori a carattere informativo e formativo.

Per quanto concerne il profitto, la prima e più trasparente comunicazione rimane la pagella scolastica periodica, unica fonte di valore ufficiale, a cui si aggiunge il registro elettronico scuolaonline.ch ed il libretto personale dello studente. In presenza di situazioni didattiche giudicate a rischio, la scuola dà comunicazione alla famiglia. Da parte sua, lo studente ha il dovere di informare i genitori circa i risultati scolastici e il proprio comportamento.

Per casi particolari legati a qualche disciplina o per contrattempi, è bene fare riferimento nell'ordine: al docente della materia interessata, al Docente di classe, al Responsabile del Liceo, al Direttore dell'Istituto Elvetico.

5. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata, non lesiva dell'altrui personalità e rispettosa del progetto educativo dell'Istituto Elvetico.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Nei confronti di uno studente inadempiente verso i propri doveri e responsabilità, la scuola:

- a. nei casi meno gravi dapprima lo richiama personalmente;
- b. al ripetersi delle mancanze, o nei casi più seri, informa e coinvolge i genitori;
- c. in caso di recidiva o indisponibilità al dialogo educativo, potrà assegnare lavori socialmente utili o di approfondimento scolastico;
- d. al verificarsi di mancanze gravi, o di fronte all'opposizione manifesta al dialogo educativo, potrà comminare una sospensione;
- e. nei casi di sistematica trascuratezza dei propri doveri o di indisponibilità al dialogo educativo, il Direttore potrà non accogliere la domanda di iscrizione all'anno successivo.

Sospensione – La sospensione dello studente è di due tipi, in base al ripetersi o alla gravità delle mancanze commesse:

- a. sospensione interna dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola e possibile svolgimento di lavori socialmente utili;
- b. sospensione dalle lezioni scolastiche e dalla presenza a scuola.

I provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, sospensione, sono sempre adottati da un organo collegiale, il Consiglio di direzione del Liceo. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni di lezione consecutivi.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi in cui la magistratura, l'autorità regionale di protezione, i servizi sociali o la situazione obiettiva dello studente o della sua famiglia sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, lo studente dovrà iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Contro le sanzioni disciplinari che comportano una sospensione superiore ai cinque giorni è ammesso ricorso da parte degli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia interno alla scuola del quale fa parte un rappresentante degli studenti, un rappresentante dei docenti e un rappresentante della direzione.

Lo studente che è incorso nella "sospensione" di più giorni dalla scuola o ha una valutazione di comportamento $\leq 4,5$ potrà essere escluso dai viaggi di istruzione o da altre attività integrative organizzate dal Consiglio di classe. Durante tali attività, lo studente frequenterà le lezioni in altra classe o svolgerà lavori socialmente utili.

Conclusioni – Per ogni altra situazione qui non prevista, si fa riferimento al codice non scritto della buona educazione e del buon senso che regola ogni convivenza civile, ai principi ispiratori del sistema preventivo di Don Bosco e alla prassi della pedagogia salesiana.

La «*Carta dei comportamenti -Regolamento studenti della scuola superiore*» è stata approvata all'unanimità dal Collegio dei docenti del Liceo nella seduta del 27 settembre 2022.

La Direzione si riserva modifiche al presente regolamento per motivi educativi e/o organizzativi.

Lugano, 27 settembre aD2022